

Pragmatica giuridica (PC n. 20)

Mario Iori



Questo studio parla di pragmatica, lo studio del linguaggio dal punto di vista degli utenti e dei contesti alla luce di ciò a cui il linguaggio serve, ciò che si fa con il linguaggio. Sostiene la pragmatica sia necessaria per capire come funziona il linguaggio giuridico e che per compiere uno studio pragmatico soddisfacente del diritto occorre discutere due tesi molto generali.

Una prima tesi è che la pragmatica (giuridica) non sia solo lo studio dei contesti particolari, peraltro utilissimo. Oltre a tale micro-pragmatica occorre occuparsi anche di cosa ciascun linguaggio serve a fare nel suo complesso. È proprio questa macro-pragmatica che ci permette di distinguere tipi di linguaggio, di dare un senso alla distinzione tra linguaggio della scienza, ordinario, tecnico, linguaggi artificiali. Sono linguaggi diversi perché servono a scopi diversi e si pongono in modo diverso verso i loro utenti. Questo spiega anche differenze semantiche e sintattiche che altrimenti rimangono misteriose, prima di tutte come mai alcuni linguaggi sono “difficili”.

La seconda tesi è che sul piano macropragmatico il linguaggio giuridico non è né linguaggio ordinario (da cui pure trae “in prestito” quasi tutti i suoi elementi semiotici) né un linguaggio tecnico come quello delle scienze (al cui rigore pure aspira). È un linguaggio amministrato, intimamente legato alla funzione normativa, al fatto che il diritto riguarda la gestione organizzata della forza e gestito nella interazione tra autorità, esperti e gente comune

Mario Iori è professore ordinario di Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Scienze giuridiche “Cesare Beccaria” dell’Università di Milano. Allievo di Uberto Scarpelli, si è occupato di vari temi di filosofia e di teoria del diritto, quali, per esempio: le concezioni del diritto, il metodo giuridico, la teoria della norma e dell’ordinamento, le definizioni, i diritti fondamentali e il ragionamento giuridico. Coordina i Quaderni di filosofia analitica del diritto (editi da Giuffrè) ed è condirettore della collana *Jura*.

Temi e problemi del diritto (pubblicata da Ets). Ha pubblicato un cospicuo numero di saggi in volumi collettanei e su riviste nazionali e internazionali; tra i suoi lavori monografici si ricordano: *Il metodo giuridico tra scienza e politica*, Giuffrè, Milano, 1976; *Il formalismo giuridico*, Giuffrè, Milano, 1980; *Il giuspositivismo analitico italiano prima e dopo la crisi*, Giuffrè, Milano, 1987; *Del diritto inesistente. Saggio di metagiurisprudenza descrittiva*, Ets, Pisa, 2010. È autore, assieme ad Anna Pintore, del manuale *Introduzione alla filosofia del diritto*, Giappichelli, Torino, 2014, giunto alla terza edizione.

Autore: Mario Iori

Collana: Piccole Conferenze

Prezzo: € 8.00

Pagine: 78

Formato: 12x21 cm

Uscita: febbraio 2016

Zona di interesse: nazionale ed europeo

Destinatari: studiosi, cultori e studenti del linguaggio giuridico

ISBN: 978-88-7000-700-8

Editore: Stem Mucchi Editore

41122 - Modena, via Emilia est, 1741

tel.: +39 059.37.40.94

fax: +39 059.28.26.28

info@mucchieditore.it

www.mucchieditore.it

